

Vita&Arti

Modelle per un giorno con #iomiamo Tour

Lei è una modella curvy. Una bella donna dalle linee morbide. Un fisico che, nell'immaginario proposto sulle passerelle, rappresenta ancora una rarità. Ma che, ed è lo spirito del suo progetto in movimento, lei sfoggia per parlare alle donne: invogliarle a piacersi e a con-

cepire la bellezza fuori dallo stereotipo. Alice Pasti (foto) porterà così a Biella, sabato, il suo #iomiamo Tour. Possibilità per 20 ragazze di posare da modella per un giorno, all'Atelier LaRouge. E iniziare a credere in loro stesse. Per partecipare: alicepastimodel@gmail.com.



STAGIONE TEATRALE/

Assassinio sul Nilo: giallo a Cossato

Stasera lo spettacolo al Comunale tratto da Agatha Christie. E sabato, al Sociale, il Balletto di Milano con Passione Mozart

Appuntamento con la regina del giallo Agatha Christie questa sera, alle 21, al Teatro Comunale di Cossato. Uno dei suoi testi più celebri, *Assassinio sul Nilo*, verrà portato in scena da Viviana Toniolo, Annalisa di Nola, Stefano Messina, Carlo Lizzani, Roberto Della Casa, Elisa Di Eusano, Sebastiano Colla, Claudia Crisafio, Viviana Picariello, Luca Marianelli per la regia Stefano Messina.

Dopo i successi di *Trapola* per Topi e *Tela del ragnò*, la Compagnia Attori e Tecnici va a completare la trilogia dedicata al teatro di Agatha Christie con uno dei suoi titoli più famosi, *Delitto sul Nilo*.

Scritto nel 1946 e tratto dal romanzo omonimo pubblicato dieci anni prima, *Death on the Nile* rappresenta uno dei testi più noti e apprezzati della giallista inglese, come testimonia anche il film di grande successo realizzato nel 1978 con protagonisti, tra gli altri, Peter Ustinov, David Niven, Bette Davis e Mia Farrow.

Un ritmo serrato ed una trama per nulla scontata, continui colpi di scena e l'epilogo davvero inaspettato, regalano a tutti gli appassionati del giallo uno spettacolo ricco di suspense e con un'Agatha Christie al meglio di sé.

Info - Biglietti 22 € intero e 20 € ridotto. Dalle ore 20 al botteghino del teatro.

Teatro Sociale. Sabato alle 20.30 al Villani di Biella, invece, appuntamento con la danza del Balletto di Milano che si esibirà nello spettacolo *Passione Mozart*, Balletto in due atti su musiche di W.A. Mozart coreografie e costumi Federico Veratti, scene Marco Pesta e regia di Marco Da-

verio. Due elementi che hanno segnato la storia dell'intera umanità, la musica di Mozart e il tema della *Passione di Cristo*, per uno spettacolo dai contenuti altissimi in una moderna e nuova concezione *Passione Mozart*



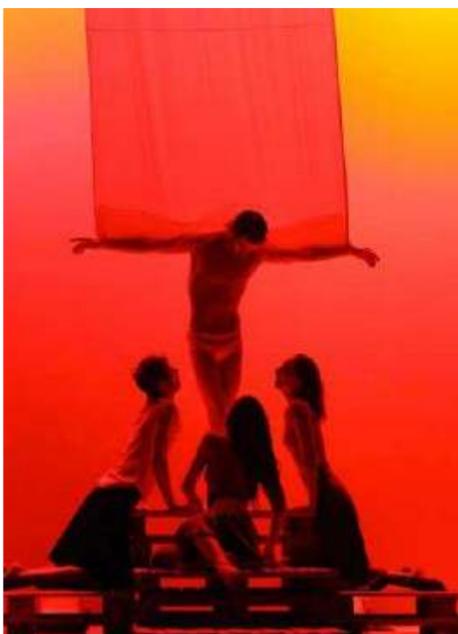
Viviana Toniolo protagonista di *Assassinio sul Nilo*. A lato, *Passione Mozart*

unisce due elementi che hanno segnato la storia dell'intera umanità, la musica di Mozart e la figura di Gesù Cristo, riscoprendo un genere artistico che ha rivestito una particolare importanza nel corso dei secoli: la sacra rappresentazione. Fin dagli albori della civiltà infatti l'uomo sentì l'esigenza di rappresentare, mediante il linguaggio gestuale e soprattutto la danza, i propri sentimenti religiosi. Riti propiziatori con movimenti, scene di caccia e, più in generale, narrazioni

di eventi prodigiosi si possono in qualche maniera far rientrare in quel complesso concetto che viene comunemente sintetizzato con la dicitura rappresentazione sacra.

La scelta delle musiche di Mozart come base musicale deriva dalla convinzione che la sua musica, come ebbe modo di scrivere il teologo Hans Kung, contenga delle tracce di trascendenza che meglio di ogni altra avvicinano l'ascoltatore ad un'esperienza col divino. Sono stati inoltre inseriti alcuni arrangiamenti con strumenti orientali e motivi popolari egiziano-palestinesi ad opera del musicista francese Hugues de Courson per creare un'atmosfera che tenesse conto dell'ambiente originale in cui hanno avuto luogo le vicende della passione e per rappresentare la portata universale del messaggio cristiano attraverso una scelta musicale che unisce due mondi, oriente ed occidente, in un'unica partitura.

● R.V.A.



INAUGURATA MOSTRA, ORA UN CONVEGNO

Sabato Museo del Territorio Biellese, "tutto esaurito" per l'inaugurazione della mostra antologica "Tra mare e cielo" del pittore Valentino Bellucci, organizzata dalla Fondazione Maria Bonino nel decennale della morte della pediatra Maria in Africa. Alla manifestazione sono intervenuti il pittore, capitano di nave, Valentino Bellucci, di Taggia, e il presidente della Fondazione, Paolo Bonino. Presente la curatrice, Claudia Ghiraldello, autrice anche del catalogo editato da Amadeo di Imperia, la quale ha tratteggiato lo stile del Bellucci. La stessa curatrice, per meglio rendere esplicita la vicenda artistica del pittore ligure, ha realizzato un suggestivo video in cui confluiscono l'evoluzione del modo pittorico di intendere la realtà dell'artista (da una iniziale matrice più propriamente naturalista, a più tarde e mature visioni di tipo

Sabato al Museo Maria Bonino day



anche cubista), e la trasformazione del paesaggio ligure, da inizio novecento ad oggi.

Importante la presenza di monsignor Alberto Maria Careggio, vescovo emerito di Ventimiglia (con Ghiraldello e Bellucci in foto), e trait d'union fra il pittore Bellucci e la Fondazione, il quale con parole commosse ed accenni anche dottrinarini ma sempre comunque coinvolgenti, ha inquadrato la morte di Maria come «martirio della carità», in un momento storico in cui si ritorna nuovamente e purtroppo a parlare di «martiri della fede». L'esposizione resterà aperta fino al 28 marzo: l'eventuale ritratto andrà alla Fondazione Bonino. Intanto, nel decennale della morte di Maria Bonino, sabato, sempre presso il Museo, alle 17,30 si ricorderà la figura di Maria, in un mosaico tutto femminile di ricordi.

LA MOSTRA/ SABATO

Le opere di Cigna al "negoziò"

Inaugura sabato alle ore 18, nello storico negoziò "Cigna" a Biella, la mostra personale dedicata a Giorgio Cigna, un artista biellese con importanti esperienze nazionali e internazionali. E' molto più di un'esposizione, è un viaggio che permette di rivivere un pezzo della storia di Biella, in uno dei posti più significativi nella topografia biellese - lo storico negoziò di strumenti musicali "Cigna". Nato più di un secolo fa, ancora oggi è un posto di grande fascino nel cuore di Biella, dove l'arte è presente da sempre, in questa occasione in modo molto più personale e intimo, attraverso l'esperienza artistica di uno dei membri della famiglia, grazie all'arte di Giorgio Cigna.



LA MOSTRA E IL FILM A BIELLA

Grande Guerra: domani una fiction quasi vera 100 anni dopo

In occasione del centenario della Grande Guerra la Prefettura di Biella, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente, ha organizzato, con la collaborazione del comando Regione Militare Nord di Torino, in sinergia con il Comune e la Provincia di Biella, le forze dell'ordine, e molti altri enti e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, una serie di iniziative che interesseranno il territorio della provincia di Biella. Gli eventi celebrativi - che vogliono ricordare il sacrificio dei soldati provenienti da tutte le regioni d'Italia e mirano a valorizzare il patrimonio culturale della storia italiana, come ha ricordato il colonnello Antonio

Zerrillo - sono stati presentati lunedì in una sala del Palazzo del Governo. Domani, venerdì, alle ore 9, nella sala del Cantinone del Palazzo provinciale il viceprefetto vicario Patrizia Bianchetto, alla presenza delle autorità civili e militari, e con il contributo musicale della banda dei Carristi, inaugurerà la terza tappa della mostra storico-fotografica itinerante dello Stato Maggiore dell'Esercito in Piemonte.

La rassegna fotografica, dal titolo "La grande Guerra. Fede e Valore", è stata realizzata con materiale espositivo dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, e sarà aperta al pubblico fino al 31

marzo, con orario giornaliero 9-12 e 15-18 ed ingresso gratuito. Ai 18 pannelli didattico-illustrativi si affiancheranno cimeli e documenti di provenienza locale, concessi da isti-



tuzioni, sodalizi e realtà del territorio tra i quali: l'Archivio di Stato, l'Associazione nazionale alpini - che ha di fatto smobilitato il suo Museo che resterà chiuso nel periodo della mostra - l'Associazione nazionale carristi, le associazioni combattentistiche e d'Arma, la Cri, le associazioni "Su Nuraghe" e "Guardie d'Onore al Pantheon" e la Fondazione Fila. A seguire, alle ore 10.30, presso l'auditorium di Città Studi, avrà luogo la proiezione del film "Fango e Gloria", del regista Leonardo Tiberi, realizzato con la collaborazione dello Stato Maggiore dell'Esercito, rivolto, in particolare, agli studenti: già 300 sono quelli prenotati. Il film, realizzato in occasione del Cente-

nario della 1ª Guerra Mondiale e dei 90 anni dell'archivio storico Luce, narra le vicende dei milioni di giovani coinvolti in quel tragico evento, utilizzando, come simbolo, proprio colui che sarà prescelto per rappresentare l'enorme schiera dei caduti anonimi: il Milite Ignoto.

Lunedì 30 marzo, alle ore 9.30, sempre presso l'auditorium di Città Studi di Biella, si svolgerà il Convegno storico dal titolo "Il Biellese e i Biellesi nella Grande Guerra", anch'esso rivolto agli studenti con gli interventi degli storici Aldo Mola, Danilo Craveia e Mauro Borri Brunetto.

● R.A.